

Alisea Giannoni 5°Bsia

Riassunto sull'intervento del presidente Sergio Mattarella al festival delle regioni e delle province autonome.

Dopo i saluti di rito alle rappresentanze istituzionali delle regioni, il presidente Sergio Mattarella ha ribadito e rafforzato quello che era stato precedentemente detto da Massimiliano Fedriga, presidente della conferenza delle regioni e delle province autonome.

Anche lui ha ribadito l'importanza del contributo che le regioni possono fornire alla cooperazione istituzionale tra i territori delle regioni e l'Unione europea. Ha manifestato la sua positività al tema delle differenziazioni delle competenze regionali, sempre che questo avvenga nel rispetto delle disposizioni costituzionali.

Questa giornata ha avuto come argomento principale la proposta di riconoscimento della conferenza come organo comune delle regioni e delle province autonome, che viene sancito dall'art. 117 della Costituzione.

L'emergenza Covid ha messo a dura prova l'economia italiana facendo risaltare l'importanza della cooperazione tra lo stato e le regioni, le quali grazie alla loro collaborazione sono riuscite a lasciarsi alle spalle la crisi economica che conseguentemente è stata di nuovo messa alla prova dallo scoppio della guerra in Ucraina.

Poi ha aggiunto l'importanza di cercare un equilibrio tra le aree metropolitane e i territori, in modo da ridurre le differenze negative. Questo anche grazie ai sovvenzionamenti dell'Unione europea, destinati alla crescita delle infrastrutture del paese, colmando i divari tra nord e sud.

Il presidente, nelle sue ultime parole di conclusione, ha richiamato tutte le istituzioni e le forze politiche e sociali a far fronte all'impegno preso con l'Europa.